

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

IV Domenica di Quaresima **27 marzo 2022**

Gs 5,9-12 Sal 33 2Cor 5,17-21

Vangelo: Lc 15,1-3.11-32

Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.

Storia del Rosario

E un fatto storico che i primi Frati Predicatori credevano che Maria avesse una particolare predilezione per i figli di san Domenico e che lo stesso Ordine fosse stato fondato per le sue suppliche. Che Maria sia realmente apparsa a questo o a quel frate è cosa secondaria di fronte alla fede e alla fiducia di quei frati che sentivano di avere rapporti così familiari con Maria e avevano la certezza che la beata Vergine fosse così vicina da partecipare alla loro stessa vita. Fra Gerardo, raccogliendo e pubblicando le testimonianze inviategli dai confratelli, dice comunque di «voler rendere un "omaggio alla verità", affinché "i frati che verranno non si allontanino dal fervore dei primi padri".

San Domenico, votato alla predicazione della verità evangelica, è in particolare l'apostolo di Maria. Nella lotta contro l'eresia, uno degli argomenti principali della sua predicazione è certamente la divina maternità di Maria. Egli sente un estremo bisogno dell'aiuto della beata Vergine nello svolgimento della sua attività apostolica; a lei si rivolge con immensa Fiducia; da lei invoca protezione per i propri figli spirituali.

Per testimoniare la propria devozione a Maria e la piena sudditanza a lei dei Frati Predicatori, Domenico inventa una nuova formula di professione religiosa, con la quale espressamente si promette obbedienza a Maria.

Calendario liturgico

LUN 28	Is 65, 17-21; Sal.29; Gv 4, 43-54.
Ore 9	Sepoltura
MAR 29	Ez 47, 1-9. 12; Sal.45; Gv 5, 1-3. 5-16.
Ore 8	Liturgia della parola e comunione
MER 30	Is 49, 8-15; Sal.144; Gv 5, 17-30.
Ore 8	Liturgia della parola e comunione
GIO 31	Es 32, 7-14; Sal.105; Gv 5, 31-47.
Ore 8	Liturgia della parola e comunione
VEN 1	Sap 2, 1. 12-22; Sal.33; Gv 7, 1-2. 10. 25-30.
Ore 8	S.M.
SAB 2	Ger 11, 18-20; Sal.7; Gv 7, 40-53.
Ore 18	S.M. in onore del Sacro Cuore di Gesù
DOM 3	V Domenica di Quaresima Is 43, 16-21; Sal 125; Fil 3, 8-14; Gv 8, 1-11.
Ore 8	S.M. per legato
Ore 10	S.M. pro popolo

In questa settimana

VEN 1	Ore 17.30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Via Crucis
	Ore 20 e Ore 20.30 <i>Oratorio</i>	Assemblea dei soci ANSPI. Sono invitati a partecipare tutti i tesserati maggiorenni in regola per l'anno 2022
SAB 2	Ore 9.30 <i>Seminario di Vercelli</i>	Convocazione dei ministri straordinari della Comunione dall'Ufficio Diocesano di Pastorale della salute

Il Parroco informa

- ✚ **Sabato 2** intorno all'orario della celebrazione della Santa Messa (ore 18) ci sarà la proposta di vendita delle **uova pasquali pro OFTAL**.
- ✚ È a disposizione una cassetta per la raccolta di offerte per la "**Quaresima di fraternità**" con le nostre missioni diocesane.
- ✚ È a disposizione una cassetta per la raccolta di offerte per il **restauro di una parte del tetto della Chiesa Parrocchiale**, in modo specifico le due capiate anteriori
- ✚ Sono aperte le iscrizioni per la **gita di martedì 26 e mercoledì 27 luglio al Vittoriale e a Bergamo**. Per info e prenotazioni rivolgersi in Parrocchia. All'atto dell'iscrizione occorre consegnare 100 € di caparra (mediante assegno o bonifico) e la fotocopia fronteretro della carta di identità.



Lascia le 99 e mi cerca

La Santa Messa delle ore 10 di domenica 3 aprile
sarà animata dai ragazzi della classe III elementare

⇒ *continua da pagina 1*

Domenico vuole che la giornata del frate predicatore incominci nel nome di Maria e termini con la sua lode. Stabilisce infatti che i suoi frati, al mattino appena svegli, mentre sono ancora nel dormitorio, rivolgano a Maria il loro pensiero e la loro preghiera con la recita del suo Ufficio. La sera poi, al termine della giornata, dopo compieta, Domenico vuole che l'ultima preghiera sia ancora rivolta a Maria, con la recita della Salve Regina.

Una notte, mentre i frati dormivano, Maria apparve a san Domenico, che vegliava in preghiera: la beata Vergine attraversò il dormitorio aspergendo i frati a uno a uno e gli rivelò che, quando la sera recitavano l'antifona Salve Regina, lei si buttava in ginocchio davanti a suo Figlio e lo supplicava per la difesa e la diffusione del suo Ordine. Poco dopo, mentre stava ancora pregando, Domenico, rapito in estasi, vide la beata Vergine seduta alla destra del Signore, circondata da un gran numero di beati appartenenti a tutti gli Ordini religiosi; non vide però nessuno dei suoi frati.

A tale visione, egli scoppiò in pianto. Ma il Signore lo consolò: «Il tuo Ordine - gli disse - l'ho affidato a mia madre». Contemporaneamente la Vergine aprì il suo mantello ed egli vide sotto di esso raccolti tutti i suoi frati defunti.

«Con l'arma del rosario, san Domenico girava instancabilmente, predicando come un serafino, fondando nuovi conventi, attirando tante anime sui passi del Signore. Era uno spettacolo di edificazione e di grazia vederlo arrivare umile e ardente; era una consolazione ascoltare la sua parola ricca di dottrina e di carità verso le anime. Ma si avvicinava anche per lui la meta. Sempre più carico di virtù e di meriti, si era ormai approssimato al Regno dei cieli. Stava portando avanti una grandiosa missione nel Veneto e nelle Marche. Le forze cominciarono a venirgli meno. Si sentiva mancare. Volle trascinarsi fino a Bologna per morire in mezzo ai suoi figli.

Ogni tentativo di strapparli alla morte risultò vano. Ai frati sconvolti e abbattuti egli ripeteva con paterna confidenza che non solo non li avrebbe mai abbandonati, ma che sarebbe stato loro più utile da morto che da vivo. Complicazioni gravissime fecero precipitare ogni resistenza del suo corpo.